



Ministero dell'Istruzione

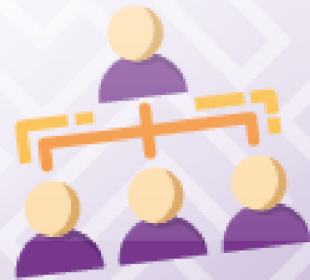
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO V. DE CAPRARIIS

AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0000039 del 04/01/2023
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO V. DE CAPRARIIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7508** del **21/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
 - 8** Priorità desunte dal RAV
 - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
 - 15** Principali elementi di innovazione
 - 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 38** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 110** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO V. DE CAPRARIIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS06000B
Indirizzo	VIA VITTORIO DE CAPRARIIS, 1 - 83042 ATRIPALDA
Telefono	08251643462
Email	AVPS06000B@istruzione.it
Pec	avps06000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificoatripalda.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO
Totale Alunni	785

Plessi

V. DE CAPRARIIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS06001C
Indirizzo	VIA IMMACOLATA, 8 - 83011 ALTAVILLA IRPINA



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni

36

V.DE CAPRARIIS (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

AVPS06002D

Indirizzo

VIA MELITO SOLOFRA 83025 SOLOFRA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni

208



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	PC in sala docenti	10



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION

La “vision” rappresenta la prospettiva a lungo termine di ciò che il nostro Istituto vuole diventare. Essa chiarisce la direzione verso cui deve muovere il progetto di istituto, in considerazione del suo ruolo istituzionale, dello specifico contesto di riferimento in cui opera, delle aspettative dei destinatari della sua azione (allievi, docenti, personale ATA, famiglie) e degli altri stakeholders interessati ad essa. Il Liceo Statale “V. De Caprariis” opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come un attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. La vision del De Caprariis è dunque:

Essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio

La MISSION

La “mission” indica l'identità e le finalità istituzionali del nostro istituto. Essa descrive il mandato e gli obiettivi strategici della scuola, delineandosi come lo strumento di realizzazione dell'obiettivo di “vision”. La mission del De Caprariis

Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione

Una delle priorità è garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, offrire a tutti le medesime opportunità di crescita e arricchimento culturale e sociale, nonché preparare nel miglior modo possibile ciascuno studente alla scelta e alla formazione del percorso universitario. La scuola intende creare le migliori condizioni di inclusione ed azzerare il numero dei trasferiti in uscita in corso d'anno, permettendo a ciascuno di orientarsi ed eventualmente indirizzare la propria scelta verso le alternative proposte dall'istituzione scolastica.

Inoltre, visto il confronto dei dati della scuola con dati nazionali in matematica sia nelle classi



seconde che nelle quinte, la scuola intende allinearsi agli esiti a livello nazionale entro il prossimo triennio e migliorare i risultati nelle prove standardizzate in matematica, riducendo la variabilità tra le classi e tra gli indirizzi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola si propone di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, offrire a tutti le medesime opportunità di crescita e arricchimento culturale e sociale, nonché preparare nel miglior modo possibile ciascuno studente alla scelta e alla formazione del percorso universitario.

Traguardo

Azzerare il numero dei trasferiti in uscita in corso d'anno, permettendo a ciascuno di orientarsi ed eventualmente indirizzare la propria scelta verso le alternative proposte dall'istituzione scolastica; la scuola intende creare le migliori condizioni di inclusione per garantire il successo formativo a ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Visto il confronto dei dati della scuola con dati nazionali, in matematica sia nelle classi seconde che nelle quinte, la scuola intende allinearsi agli esiti a livello nazionale entro il prossimo triennio.

Traguardo

Migliorare di 2 punti percentuali i risultati nelle prove standardizzate in matematica in confronto ai dati nazionali, riducendo la variabilità tra le classi e tra gli indirizzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Proviamoci**

Si prevede lo svolgimento del progetto "Proviamoci" rivolto alle classi seconde, che nasce dalla necessità di permettere agli alunni di tali classi di superare le difficoltà nello studio della matematica e di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Si prevede lo svolgimento di tre moduli: "Introduzione alla Statistica", "Introduzione alla Probabilità", "Geometria euclidea". Nei tre moduli verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le prove INVALSI e i test OCSE-PISA. Alla didattica tradizionale si affiancheranno metodologie laboratoriali, con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Visto il confronto dei dati della scuola con dati nazionali, in matematica sia nelle classi seconde che nelle quinte, la scuola intende allinearsi agli esiti a livello nazionale entro il prossimo triennio.

Traguardo

Migliorare di 2 punti percentuali i risultati nelle prove standardizzate in matematica in confronto ai dati nazionali, riducendo la variabilità tra le classi e tra gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di un progetto di potenziamento delle competenze in matematica nel primo biennio di tutti gli indirizzi.

Attività prevista nel percorso: Proviamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	Innalzamento di due punti percentuali nei risultati delle prove standardizzate di matematica

● **Percorso n° 2: HELP-DESK**

L'obiettivo prioritario di miglioramento consiste nel realizzare pienamente il principio di inclusione, ricorrendo, laddove necessario, ad interventi di ri-orientamento in itinere tra gli indirizzi di studio alternativi proposti dal Liceo De Caprariis. Il percorso si articola su due piste: una di tipo strettamente didattico, finalizzata al recupero tempestivo delle eventuali difficoltà disciplinari incontrate dagli studenti, l'altra orientata alla prevenzione di situazioni di disagio e di rinuncia, attraverso un mirato supporto psicologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si propone di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, offrire a tutti le medesime opportunità di crescita e arricchimento culturale e sociale, nonché preparare nel miglior modo possibile ciascuno studente alla scelta e alla formazione del percorso universitario.

Traguardo

Azzerare il numero dei trasferiti in uscita in corso d'anno, permettendo a ciascuno di orientarsi ed eventualmente indirizzare la propria scelta verso le alternative proposte dall'istituzione scolastica; la scuola intende creare le migliori condizioni di inclusione per garantire il successo formativo a ciascuno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Realizzazione di interventi didattici ed educativi rivolti a studenti che manifestano difficoltà o disagio; si intende offrire spazi e tempi di sostegno e recupero, anche attraverso figure specializzate nell'ascolto e nel supporto psicologico.

Attività prevista nel percorso: HELP-DESK DIDATTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dipartimenti di Materie Letterarie, Lingue straniere, Matematica e Fisica, Scienze naturali.
Risultati attesi	Azzeramento dei trasferimenti in uscita in corso d'anno.

Attività prevista nel percorso: HELP-DESK PSICOLOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori dei Consigli di Classe.
Risultati attesi	Risoluzione del disagio manifestato dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in “ambiente di apprendimento” è affidata al dirigente scolastico per l’aspetto organizzativo e ai docenti per l’aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell’intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento (Next



Generation Classrooms).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

NGLabs

La scuola ha a disposizione i finanziamenti per il Progetto Scuola 4.0 e attraverso "Next Generation Labs" intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: □ robotica e automazione; □ intelligenza artificiale; □ cloud computing; □ cybersicurezza; □ Internet delle cose; □ making e modellazione e stampa 3D/4D; □ creazione di prodotti e servizi digitali; □ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; □ comunicazione digitale; □ elaborazione, analisi e studio dei big data; □ economia digitale, e-commerce e blockchain.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In considerazione delle linee guida ministeriali, l'Istituto intende promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il cuore dell'"ambiente di apprendimento", sia esso fisico, virtuale o "integrato", è costituito dalle relazioni organizzative e da pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di intercettare i talenti degli studenti e valorizzarne le capacità. Lo spazio di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INTRODUZIONE

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle **“competenze chiave di cittadinanza”**, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le Indicazioni nazionali relative al Profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

L'azione formativa di questo liceo, pertanto, si propone di:

Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.

Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.

Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.

Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).

Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro liceo si propone dunque il miglioramento della qualità dei processi formativi e la promozione di strategie di personalizzazione dei percorsi, attraverso la più ampia diffusione di metodologie didattiche attive e coinvolgenti, di tipo laboratoriale e cooperativo, anche alla luce delle recenti indicazioni ministeriali in materia di obbligo di istruzione e valorizzazione delle eccellenze. A questo scopo adotta iniziative per la piena integrazione e la realizzazione del diritto all'apprendimento di allievi diversamente abili e stranieri; potenzia, trasversalmente, iniziative ed attività, già consolidate, in particolare in tema di accoglienza, orientamento, recupero, educazione alla cittadinanza europea, educazione alla cultura e alla metodologia scientifica, nell'ottica di una tensione progettuale unitaria e fondata su una condivisa identità culturale. Le modalità preferite sono il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane, al fine di costruire una comunità di apprendimento e di pratiche fondata su una costante negoziazione dei significati, sulla tensione alla ricerca, sulla comunicazione e condivisione di esperienze, conoscenze e scoperte. Le azioni didattiche mirano alla



valorizzazione del ruolo attivo e del protagonismo dei giovani, ma anche alla promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie. Inoltre, guardando al di fuori dell'ambiente scolastico, il Liceo De Caprariis mantiene e sviluppa legami operativi con enti, istituzioni, associazioni e altre scuole del territorio al fine di promuovere una "cultura territoriale del fare". Nondimeno, oggi ancora più accuratamente, il nostro liceo potenzia esperienze di autoanalisi e pratiche di autovalutazione che trovino il loro punto qualificante in una logica non di controllo, bensì di miglioramento e di sviluppo.

Il Liceo, inoltre, nel progettare l'offerta formativa tiene in debito conto le indicazioni dei decreti attuativi L.107/2015 ed in particolare dei decreti:

n.60 - Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio

n.62 - Valutazione ed Esami di Stato

n.63 - Diritto allo studio

n.66 - Inclusione scolastica degli studenti con disabilità

L'offerta formativa, inoltre, tiene conto del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce gli **Obiettivi di sviluppo sostenibile/Goal dell'Agenda 2030**.

Infine, nel progettare l'offerta formativa, il liceo "V. De Caprariis" tiene conto delle indicazioni europee in merito alle Competenze chiave (Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 22/05/2018) che sono raccomandate in una prospettiva di apprendimento permanente.

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



- modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche

competenze specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integra il curriculum di Istituto per numero 33 ore per anno di corso.

In particolare:

Classe prima (liceo scientifico tradizionale e opzione scienze applicate): Italiano (6 ore); geostoria (4



ore); inglese (6 ore); disegno e storia dell'arte (4 ore); scienze (4 ore); scienze motorie (4 ore); matematica/fisica/informatica (2 ore); religione/attività alternative (3 ore)

Classe prima (liceo linguistico): Italiano (6 ore); geostoria (4 ore); inglese (6 ore); spagnolo (4 ore); scienze (4 ore); scienze motorie (4 ore); matematica/fisica (2 ore), religione/attività alternative (3 ore)

Classe seconda (liceo scientifico tradizionale e opzione scienze applicate): Italiano (6 ore); geostoria (4 ore); inglese (6 ore); disegno e storia dell'arte (4 ore); scienze (4 ore); scienze motorie (4 ore); matematica/fisica/informatica (2 ore); religione/attività alternative (3 ore).

Classe seconda (liceo linguistico): Italiano (6 ore); geostoria (4 ore); inglese (6 ore); spagnolo (4 ore); scienze (4 ore); scienze motorie (4 ore); matematica/fisica (2 ore); religione/attività alternative (3 ore)

La distribuzione delle ore al triennio è uguale per tutti e tre gli indirizzi del Liceo.

Classe terza: Italiano (6 ore); storia e filosofia (4 ore); inglese (6 ore); disegno e storia dell'arte (4 ore); scienze (4 ore); matematica/fisica/informatica (2 ore); scienze motorie (4 ore); religione/attività alternative (3 ore);

Classe quarta: Italiano (6 ore); storia e filosofia (4 ore); inglese (6 ore); disegno e storia dell'arte (4 ore); scienze (4 ore); matematica/fisica/informatica (2 ore); scienze motorie (4 ore); religione/attività alternative (3 ore)

Classe quinta: Italiano (6 ore); storia e filosofia (4 ore); inglese (6 ore); disegno e storia dell'arte (4 ore); scienze (4 ore); matematica/fisica/informatica (2 ore); scienze motorie (4 ore); religione/attività alternative (3 ore).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO V. DE CAPRARIIS	AVPS06000B
V. DE CAPRARIIS	AVPS06001C
V.DE CAPRARIIS	AVPS06002D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DIPARTIMENTO DI LETTERE (area di intervento 2,6,7)

ITALIANO

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Potenziare e promuovere l'inclusione sociale (Obiettivo 10 Agenda 2030)	6 h
Seconda	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità (Obiettivo 16 Agenda 2030)	6 h
Terza	Educare al rispetto e alla parità tra i sessi al fine di prevenire la violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (Obiettivo 5 Agenda 2030)	6 h
Quarta	Diffondere la cultura della giustizia e del senso dello Stato (Obiettivo 16 Agenda 2030)	6 h
Quinta	Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile (Obiettivo 16 Agenda 2030)	6 h



GEOSTORIA

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (Obiettivo 15 Agenda 2030)	4 h
Seconda	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (Obiettivo 15 Agenda 2030)	4 h

DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE

(indirizzo scientifico tradizionale, scienze applicate e linguistico) (area di intervento 2,6)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030)	6 h
Seconda	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030)	6 h
Terza	Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e	6 h



adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Quarta Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) 6 h

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

Quinta Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) 6 h

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030)

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (biennio indirizzo liceo linguistico)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h
Seconda	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h



DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA (area di intervento 4)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Terza	<p>Essere consapevoli delle regole e dei valori della vita democratica attraverso gli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (Obiettivo 8 Agenda 2030)</p> <p>Essere consapevoli delle regole e dei valori della vita democratica attraverso gli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (Obiettivi 5 e 8 Agenda 2030)</p>	4 h
Quarta	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Obiettivo 10 Agenda 2030).</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Obiettivo 16 Agenda 2030)</p>	4 h
Quinta	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Obiettivo 16 Agenda 2030)</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Obiettivo 16 Agenda 2030)</p>	4 h



DIPARTIMENTO DI RELIGIONE (area di intervento 2,5,6,7)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Approfondire la conoscenza di sé in riferimento al proprio progetto di vita (Obiettivo 3 Agenda 2030)	3h
Seconda	Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile nella società contemporanea e delle conseguenze che ne derivano sul piano relazionale (Obiettivo 3 Agenda 2030)	3 h
Terza	Dialogare e confrontarsi nel rispetto delle differenze in un contesto di pluralismo culturale e religioso (Obiettivo 10 Agenda 2030)	3 h
Quarta	Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo (Obiettivo 3 Agenda 2030)	3h
Quinta	Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (Obiettivo 16 Agenda 2030)	3h

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico tradizionale e Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e triennio del liceo linguistico). (area di intervento 3)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
--------	-----------	------------------------



Prima	Sensibilizzare alla giustizia e promuovere la cura del patrimonio culturale (Obiettivo 16 Agenda 2030).	4 h
Seconda	Promuovere una istruzione di qualità finalizzata alla tutela dei beni culturali (Obiettivo 4 Agenda 2030).	4 h
Terza	Conoscere la funzione degli organi che si occupano di tutela e protezione dei beni culturali (Obiettivo 8 Agenda 2030).	4 h
Quarta	Sensibilizzare ad un uso sostenibile delle risorse (Obiettivo 15 Agenda 2030).	4 h
Quinta	Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).	4 h

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI (area di intervento 2)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13 Agenda 2030).	4 h
Seconda	Riflettere sull'uso sostenibile delle risorse naturali e dell'ecosistema terrestre nel suo insieme (Obiettivi 14 e 15 Agenda 2030).	4 h
Terza	Assicurare a tutti accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (Obiettivo 7 Agenda 2030).	4 h



Quarta Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda 2030). 4 h

Quinta Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030). 4 h

Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030)

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA (area di intervento 1,2)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Imparare a navigare sicuri in rete (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)	2 h
Seconda	Usare in modo consapevole i social e le strategie di e-commerce (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)	2 h
Terza	Riconoscere il valore delle energie rinnovabili e il loro utilizzo (indirizzo scientifico e scienze applicate) Orientare alla sostenibilità e riconoscere i danni del riscaldamento globale (indirizzo scientifico e scienze applicate) Comprendere i danni climatici e il loro impatto umano (indirizzo linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)	2 h



Quarta	Riconoscere i danni causati dall'inquinamento sonoro (indirizzo scientifico e scienze applicate) Conoscere i rischi elettrici (indirizzo scientifico e scienze applicate) Riconoscere il valore delle energie rinnovabili e il loro utilizzo (indirizzo linguistico) Riconoscere le cause e le conseguenze del riscaldamento globale (indirizzo linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)	2 h
Quinta	Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)	2 h

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE (area di intervento 5)

CLASSE	OBIETTIVI	ORE ANNUALI DI LEZIONE
Prima	Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h
Seconda	Imparare a rispettare il codice della strada (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h



Terza	Primo soccorso nell'attività fisica, in ambiente naturale e domestico (Obiettivo 10 Agenda 2030)	4 h
Quarta	Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negativi sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h
Quinta	Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)	4 h



Curricolo di Istituto

LICEO V. DE CAPRARIIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023-2024, con Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 13/12/2022, in relazione al dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'Offerta Formativa, il Liceo Statale "V. De Caprariis" della sede di Altavilla Irpina avvierà l'indirizzo di studi Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● BIM

Percorsi di formazione e laboratori su piattaforma dedicata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

elaborazione del prodotto finale previsto al termine del modulo formativo

● Biomedica - UNIFORTUNATO



Tecnologie sulla vita: manutenzione e gestione di apparecchi biomedicali; informatica biomedica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Elaborato finale

● **DISTAR - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO**

II

Il territorio fragile: Fenomeni Naturali e Rischio connesso, Il territorio come risorsa: le risorse naturali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lezioni informative, laboratori, attività di ricerca

● ARCHEOCLUB

"Emozioni nel tempo... il meraviglioso viaggio di Mnème" - II edizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Modalità di valutazione prevista

Scoperta, osservazione, valorizzazione dei beni ambientali e delle risorse del territorio

● DIFARMA - SCIENZE AGRARIE

Laboratori di Scienze Agrarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborazione di prodotti in laboratorio



FUTURE SKILLS UNIFORTUNATO

Lezioni di orientamento per la vita lavorativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Elaborato sul tema, questionari

● DISES Orienta UNISA

Percorsi di studi economici e sociali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari, elaborati

● SHOAH: memoria, didattica, diritti. UNIFORTUNATO

Laboratori di documentazione e ricerca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari

● AMICASOFIA

Laboratori di filosofia dialogica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Elaborati per conferenze

● BENESSERE A SCUOLA - UNIFORTUNATO

Lezioni di orientamento e convivenza civile

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario



Turismo - UNIFORTUNATO

Turismo, Economia e Valorizzazione del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● **Educazione finanziaria UNIFORTUNATO**

Informazione, documentazione e ricerca



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● Laboratorio di Innovazione tecnologica ed ecosostenibilità UNISA

Progettazione di prodotti e ambienti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● ART & SCIENCE INFN

Formazione scientifica e orientamento al percorso universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Elaborato finale

● SOLOFRARTE - ASBECUSO

Scoperta, osservazione, valorizzazione dei beni ambientali e delle risorse del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Questionario, elaborati

● Imparae a saper fare, comune di Altavilla Irpina

Scoperta, osservazione, valorizzazione dei beni ambientali e delle risorse del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario



Premio Azimov

Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara • Affinare il senso critico e le capacità di recensire un'opera scientifica di recente pubblicazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di elaborato finale per la competizione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO MATEMATICA E FISICA PER L' ESAME DI STATO

Con questo progetto, in linea con il Piano di miglioramento inserito nel PTOF, si vuole proporre un percorso di potenziamento di Matematica e Fisica e di preparazione degli studenti del quinto anno alla seconda prova degli Esami di Stato. Verranno in particolare approfonditi contenuti relativi alla programmazione del quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi generali: • Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto • Consolidare le competenze e le abilità • Innalzare il tasso di successo scolastico Obiettivi specifici: Migliorare/potenziare le capacità di: • Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici delle discipline attraverso approfondimenti inerenti aspetti fondamentali. • Utilizzare le conoscenze matematiche come chiave di lettura, di interpretazione e risoluzione di problematiche reali collegate alla Fisica • Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Magna

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il Liceo "V. DE CAPRARIIS" aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall'Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica.
 - Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove.
 - Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive.
 - Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto.
 - Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico.
 - Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale.
6. Risultati attesi • Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al



confronto. • Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. • Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. • Utilizzare i giochi matematici per un esercizio mentale adeguato ad affrontare i test di ammissione universitari delle facoltà a numero chiuso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi Italiane della Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia nonché nell'istruzione di base dei giovani. Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Per gli studenti del triennio, in tutte le scuole, si tiene una gara di primo livello in cui si chiede di rispondere a delle domande, naturalmente di fisica. Chi più ne sa ha maggiore probabilità di inserirsi fra i 5 vincitori della sua scuola. Questi 5 allievi potranno prendere parte alla Gara di secondo livello nella sede più vicina all'istituto e gareggiare con le squadre di tutte le scuole del territorio che aderiscono alle OLIFIS. La gara si fa a colpi di soluzioni a problemi di fisica. I 100 super che primeggiano nella classifica generale (i vincitori delle sedi locali, i migliori studenti di terza e di quarta ed i rimanenti migliori fino a completare il numero di 100), parteciperanno alla Gara Nazionale di Fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. Educare al dialogo scientifico. Stimolare negli allievi l'approccio scientifico ai fenomeni fisici Risultati attesi: Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al confronto. Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CONSOLIDAMENTO ABILITA' LINGUISTICHE ATTRAVERSO LO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Le motivazioni alla base del progetto di potenziamento della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per comprendere le radici del presente; linguistica perché dal latino la lingua italiana trae la sua struttura morfo-sintattica e la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere da essa. Pertanto l'importanza dello studio della lingua latina è ancora imprescindibile ma oggi più che mai esso è al centro di una profonda riflessione didattico-



metodologica che ha condotto alla collaborazione tra la Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL) e il MIUR: a partire dal 2012 in diverse regioni d'Italia si è sviluppata la sperimentazione della Certificazione delle competenze della lingua latina un test analogo a quello delle lingue moderne, per valutare il livello di apprendimento degli studenti. La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire alla sperimentazione di didattiche innovative legate al latino. In particolare, l'individuazione della stretta connessione tra la lingua italiana e le lingue classiche, attraverso continui richiami etimologici, contribuisce a stimolare la curiosità nei confronti della lingua latina e a rendere consapevoli del rapporto di derivazione dell'italiano. L'iniziativa è volta a verificare e certificare le competenze linguistiche del latino sul modello delle certificazioni delle lingue straniere e intende valorizzare alcune peculiarità del latino, ossia il suo carattere di lingua, con pari dignità ma caratteristiche diverse rispetto alle lingue moderne, e la sua importanza sotto il profilo delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- consolidamento/potenziamento delle abilità di base con particolare riferimento alle competenze linguistiche e testuali. - consolidamento delle abilità di comprensione, analisi e ricodifica del testo latino secondo un approccio immersivo dello studio della lingua. - sviluppo e potenziamento delle competenze digitali applicate alla didattica delle discipline. - promozione di un metodo di studio autonomo e organizzato. - promozione della socialità attraverso l'attuazione di modalità di apprendimento cooperativo. - innalzamento dell'autostima e della responsabilità connessa allo svolgimento di un compito. - preparazione alla prova di certificazione linguistica livello A1-A2.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PREMIO CAIANIELLO

Il liceo aderisce all'iniziativa dell'Istituto Internazionale per gli Altissimi Studi Scientifici (IIASS), che in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Salerno, bandisce, per onorare la memoria dell'eminente scienziato ed educatore prof. Eduardo R. Caianiello, un concorso per l'assegnazione di tre "Premi Eduardo R. Caianiello".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al concorso, consistente nella risoluzione di problemi di matematica e di fisica, e di confrontarsi con studenti di altre scuole.
- Educare al dialogo scientifico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● ACADEMY JUNIOR

Il progetto ha lo scopo di creare, gestire e provvedere alla manutenzione del sito web relativo all'Open Day Digitale utilizzando un team di studenti (ACADEMY JUNIOR). Il sito web prima citato sarà utilizzato dalle ff.ss del nostro Liceo per veicolare all'esterno le informazioni per l'orientamento. Di seguito il link pubblico del sito:

<https://sites.google.com/liceodecaprariis.edu.it/opendaydecaprariis> Il progetto sarà organizzato in tre step, precisamente: • Il primo step riguarderà la creazione del sito web, tramite applicazione G-Sites di Google, • Il secondo step riguarderà l'organizzazione e la gestione dei contenuti. • L'ultimo step riguarderà la manutenzione del sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Educare alla progettazione di gruppo • Stimolare un approccio di tipo teamwork

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● EDUCARE AL SENSO DELLA GIUSTIZIA

Far riflettere il giovane studente liceale sui valori morali legati alla libertà e soprattutto alla possibilità di fare scelte buone; far sviluppare il sentimento del rispetto di sé stesso e degli altri aiutandolo ad acquisire il senso della solidarietà, della giustizia, del bene comune, della verità. Si prevedono incontri formativi finalizzati all'approfondimento di tematiche legate all'educazione e al senso della giustizia, tavole rotonde con la presenza di testimonianze dirette (esponenti della magistratura, personaggi impegnati nella lotta alla legalità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sostenere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili, autonomi. Stimolare una lettura critica della realtà. Promuovere relazioni costruttive e di confronto. Sviluppare legami operativi con enti, istituzioni, associazioni e con altre scuole del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PREMIO ASIMOV

MOV Il Premio "Asimov" è un concorso riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica. Esso vede come protagonisti gli studenti che con le loro recensioni e i loro giudizi decretano l'opera migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ese • Avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara • Affinare il senso critico e le capacità di recensire un'opera scientifica di recente pubblica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



nto Gli studenti verranno coinvolti in un percorso didattico in cui opera una commissione scientifica regionale formata da scienziati\le, ricercatori\ricercatrici, docenti di scuola secondaria di secondo grado, giornalisti\le, scrittori\scrittrici.

Fasi ·

La commissione scientifica seleziona cinque libri che vengono comunicati agli studenti

- Ciascuno studente, in qualità di giurato ha i compiti di leggere almeno uno dei libri in gara, di produrre una recensione originale del libro o dei libri letti, di esprimere sullo stesso o sugli stessi un voto da 1 a 10
- La commissione sceglierà le migliori recensioni

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA "PROVIAMOCI"

Il progetto nasce dalla necessità di permettere agli alunni di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede tre moduli: i primi due moduli "Introduzione alla Statistica" ed "Introduzione alla Probabilità", in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curriculari che per vari motivi non vengono trattati durante le normali attività didattiche e un modulo di "Geometria" euclidea. Nei tre i moduli verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti negli anni precedenti durante le Prove INVALSI e i test OCSE PISA. Quando sarà possibile si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recupero e potenziamento dei contenuti base dell'apprendimento della statistica descrittiva, della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali
- Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema
- Saper



analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; • Sapere confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni; • Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi. Risultati attesi: • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo. • Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. • Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica. • Migliorare le competenze logico-matematiche • Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte 7. Risultati attesi • Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo. • Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. • Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. • Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica. • Migliorare le competenze logico-matematiche • Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI FISICA

L'obiettivo del Laboratorio di Autovalutazione del PLS di Fisica è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto richiesto nei corsi di laurea scientifici. In generale questa azione interferisce positivamente con quella mirata alla riduzione degli abbandoni in quanto avere una preparazione iniziale e una mentalità adeguata è un requisito che certamente aiuta ad affrontare consapevolmente le difficoltà. L'attività di autovalutazione ha un obiettivo specifico. Infatti è stata progettata per aiutare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità di Liceo Scientifico nei prossimi anni, ai quali molto probabilmente verrà chiesto di sostenere la seconda prova scritta in Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

• Offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della fisica con un approccio problematico, puntando l'attenzione sui fenomeni fisici che avvengono in natura. • Stimolare un approccio scientifico ai fenomeni fisici, perché la comprensione dei fenomeni della natura passa attraverso la risoluzione degli esercizi/problemi esattamente come la comprensione del calcolo matematico avviene solo se si affrontano gli esercizi/problemi. • Non è più pensabile che oggi un giovane che è stato formato in un liceo scientifico non sappia che senza le correzioni introdotte dalla Fisica Moderna non si può progettare alcun dispositivo che funzioni sulla base della trasmissione dei segnali, che non potremmo disporre dei telefonini, delle risonanze magnetiche, del WEB, ed ovviamente che non si sarebbe scoperto il bosone di Higgs né rivelate le onde gravitazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI MATEMATICA

Il progetto si articola in tre moduli: MODULO 1- LABORATORIO DI RICERCA OPERATIVA L'attività di laboratorio intende avvicinare gli studenti delle scuole secondarie superiori allo studio dell'ottimizzazione vincolata di funzioni lineari (Ricerca Operativa). Si propone di illustrare come descrivere problemi reali attraverso la modellistica matematica e come risolverli mediante procedimenti di natura algoritmica. Gli studenti parteciperanno attivamente alla fase di astrazione del problema ed alla costruzione di algoritmi risolutivi mediante l'uso di fogli di calcolo Excel. MODULO 2- CORSO DI ECCELLENZA PER STUDENTI L'attività consiste in iniziative



volte a motivare studenti brillanti che desiderano avvicinarsi a percorsi di studio universitario di tipo scientifico. Si prevede la realizzazione di: • prove di esercitazione a test di accesso per facoltà scientifiche; • gare di matematica; • seminari di matematica; • seminari di orientamento; • ciclo di lezioni di preparazione al concorso INdAM per borse di studio per futuri studenti universitari di matematica. **MODULO 3- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA** L'attività consiste incontri di formazione e sperimentazione didattica su temi di matematica pertinenti alle classi terze delle scuole secondarie superiori. Si tratta di realizzare un percorso di approfondimento curato da docenti universitari e Docenti degli istituti partecipanti al progetto. Sono previsti incontri pomeridiani presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno finalizzati a pianificazione/ progettazione/ discussione in vista della realizzazione della sperimentazione sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- migliorare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti di natura matematica per la descrizione e la creazione di modelli matematici per situazioni e fenomeni reali; • fornire indicazioni per l'orientamento e per i test di accesso alle facoltà scientifiche; • indirizzare gli studenti in maniera adeguata verso la cultura scientifica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Le attività relative al Piano Lauree Scientifiche rientrano nei percorsi extracurricolari previste per le classi quinte. Esse consistono in: • Attività teorico- pratiche PLS Biologia. • Attività teoriche pratiche PLS Chimica. • Attività di autovalutazione test di ingresso alle facoltà di Biologia, Chimica e Valutazione e Controllo Ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dimostrare la valenza formativa delle attività di laboratorio nella didattica delle Scienze chimiche e biologiche per: • Costruire abilità sperimentali e capacità di ragionamento. • Stimolare la motivazione ad apprendere. • Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. • Favorire una consapevole scelta universitaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● ROBOTICA

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione di un robot umanoide in un contesto di gioco. Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi e struttura generale Il corso si svolge lungo un percorso narrativo basato su robotica e l'innovazione, come temi che connettono tutte e sei le unità del corso stesso: -come funziona la robotica ed il suo impatto sulla società; -come programmare rapidamente semplici applicazioni per i robot umanoidi -come raccogliere, analizzare e visualizzare dati per ottenere conoscenza e comprensione su fenomeni sociali e naturali; -come valutare gli effetti sia positivi che negativi delle innovazioni digitali su persone e socie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Le competenze comunicative nella lingua madre hanno bisogno di essere esercitate in contesti reali, come le competizioni fra pari: il percorso di preparazione alle gare offre opportunità di esercizio utile a tutti i livelli di abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● ADOTTA UN FILOSOFO

Il progetto Adotta un filosofo è Organizzato dalla fondazione Campania del Festival in collaborazione con il MIUR; USR Campania, Direzione generale Descrizione: il progetto prevede la selezione di un centinaio di Istituti Campani, che riceveranno la visita di un filosofo impegnato a conversare con i ragazzi e le ragazze sul tema della legge. Si prevedono due incontri e la possibilità di partecipare ad un concorso presentando un elaborato testuale o multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Invitare i giovani ad una riflessione filosofica sul rapporto tra legge, giustizia e diritto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Alla luce delle risultanze del sesto ciclo di indagini OCSE/PISA 2015 (Programme for International Student Assessment) - che hanno evidenziato un basso livello di alfabetizzazione finanziaria tra gli studenti degli istituti superiori di secondo grado -, nell'ambito del PTOF del Liceo Statale De Caprariis, particolare attenzione è posta sul potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria, attraverso la partecipazione delle classi quinte al progetto denominato "Educazione finanziaria nelle scuole" promosso dalla Banca d'Italia in collaborazione con il MIUR. A partire dal ciclo 2012, infatti, i Paesi che partecipano all'indagine PISA aderiscono anche all'opzione internazionale Financial literacy, o literacy in ambito finanziario. Per financial literacy si intende un insieme di conoscenze e cognizioni di concetti e rischi di carattere finanziario, unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di utilizzare quelle stesse conoscenze e cognizioni per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica. I giovani di oggi dovranno probabilmente prendere un numero maggiore di decisioni finanziarie durante la propria vita rispetto ai loro genitori. Gli studenti che giungono al termine della scuola dell'obbligo sono già consumatori di prodotti finanziari: molti di essi sono titolari di conti correnti, utilizzano servizi di pagamento on line o un telefonino prepagato. Molti dovranno decidere, con i propri genitori, se continuare nell'istruzione superiore e, in caso affermativo, dovranno decidere come finanziare il proseguimento degli studi. Tuttavia, c'è da chiedersi se oggi i quindicenni stiano acquisendo le conoscenze e le competenze necessarie in materia finanziaria per la loro futura vita di adulti. Infatti, il percorso educativo, svolto in collaborazione con la Banca d'Italia (in applicazione della Circolare Miur n. 3976 del 28/09/2018), ha come finalità l'acquisizione di conoscenze e abilità finanziarie da parte degli studenti delle classi quinte, che sono al giorno d'oggi necessarie per il futuro passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, al mondo del lavoro o a quello dell'imprenditoria. Esso è articolato in moduli sia di base che avanzati, e affronta gli argomenti di seguito riportati: - La moneta (le origini, le banconote, la moneta legale) - L'euro, banche centrali, BCE e i mercati finanziari - Gli strumenti di pagamento alternativi al contante (la moneta



bancaria, il conto corrente, l'assegno bancario, le carte di pagamento, la carta di debito, la carta di credito, la carta prepagata, l'evoluzione più recente: valute digitali e criptovalute) - L'inflazione e la stabilità dei prezzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza rispetto alla gestione delle proprie risorse economiche - Acquisire conoscenze su moneta e strumenti alternativi di pagamento - Promuovere la conoscenza del sistema finanziario DESTINATARI R

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DEL PENSIERO

Il progetto nasce su proposta della famiglia Pennella in memoria della prof.ssa Anna Maria



Pennella. Il successo riscontrato lo scorso anno scolastico rappresenta una buona premessa per riproporre l'esperienza. Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni saranno incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• valorizzare la riflessione filosofica; • offrire agli alunni la possibilità di poter esprimere il proprio punto di vista attraverso tematiche filosofiche di grande attualità; • abituare i ragazzi al confronto fra le diverse prospettive interpretative, a condividere la propria visione del mondo e allo scambio dialogico fra pari. **RISULTATI ATTESI:** Il progetto darà ai partecipanti la possibilità di verificare le proprie idee, approfondirle attraverso argomentazioni e analisi, problematizzarle e chiarirle attraverso domande ed obiezioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica sono una competizione scientifica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze". Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

• Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi di Informatica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. • Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali • Aiutare gli allievi a sviluppare il pensiero computazionale • Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento Risultati attesi: • Attivare negli allievi spirito di squadra, dedizione, abitudine al confronto. • Sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto si propone di dare voce e visibilità non solo ai problemi interni alla scuola ma anche di stimolare la riflessione critica degli studenti su quanto accade nel mondo, utilizzando le notizie come racconto di una realtà che cambia rapidamente. Esso inoltre offre la possibilità agli studenti di perfezionare la loro tecnica di scrittura giornalistica e di confrontarsi con tutti gli alunni del liceo, anche delle altre sedi e classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi generali: Avvicinare gli studenti agli organi di informazione Comprendere e sperimentare il funzionamento e l'organizzazione di una scrittura redazionale Gestire le diverse fonti di informazione Impadronirsi delle tecniche e del linguaggio settoriale. Obiettivi specifici: Impadronirsi della tecnica del linguaggio giornalistico. Trattare una notizia di cronaca secondo diverse angolazioni Conoscere la tecnica della "titolazione" Possedere competenze di impaginazione e grafica Utilizzare la fotografia Redigere articoli di cronaca, cultura, politica,



recensioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● CORO SCOLASTICO

La realizzazione del progetto proposto svilupperà negli allievi la sensibilità uditiva e dell'orecchio musicale, l'educazione della voce parlata e cantata, il miglioramento dell'intonazione e del senso ritmico e li aiuterà a sviluppare il concetto di collaborazione e di cooperazione, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stimolazione delle capacità cognitive: attenzione, concentrazione, memoria e apprendimento.
- Potenziale contatto personale con gli altri per un rapporto di collaborazione costruttivo.
- Maggiore fiducia in sé stessi e autostima.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● LO SPORT - PROMOZIONE DELLA SALUTE FISICA, PSICHICA E SOCIALE

L'intento è di offrire l'opportunità agli studenti del Liceo di mettersi in gioco e confrontarsi nelle attività sportive, consolidando e migliorando le capacità motorie di base (resistenza, velocità, forza, coordinazione dinamica) e la tecnica specifica delle varie discipline proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Offrire più opportunità di praticare sport. - Fornire agli allievi modelli di attività sportiva come formazione di base, come tutela della salute, come rispetto delle regole, facendo propri i principi di lealtà e rispetto dell'avversario. - Migliorare le capacità motorie al fine di ottenere uno stato ottimale di benessere psicofisico. Incremento dei tempi che l'alunno dedica alle attività motorie. Esercitazioni motorie di squadra ed individuali, in base allo sport di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PIT STOP

Il presente progetto nasce dalla necessità di accompagnare, in maniera graduale, gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di consolidare la consapevolezza della scelta scolastica, ridurre l'insuccesso, ottimizzare le prestazioni di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima rispetto alla scelta scolastica
- Favorire un inserimento sereno e proficuo nel gruppo
- Preparare le classi prime alla funzione di tutor nelle attività di orientamento in ingresso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● CAMBRIDGE ENGLISH B1

In un'Europa senza frontiere, in uno spazio educativo aperto e in un mercato del lavoro caratterizzato da fortissima mobilità, la necessità della definizione di competenze certificabili e l'opportunità della trasferibilità delle qualifiche e dei diplomi, risultano evidenti. Il progetto, pertanto, offre agli studenti della scuola la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: L'alunno è in grado di: - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. - È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni - delle sue opinioni e dei suoi progetti. **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno alla fine dell'attività sarà in grado di: - Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro su argomenti familiari. - Comprendere il significato generale e le informazioni specifiche di argomenti comuni della vita di tutti i giorni. - Leggere testi semplici e lineari su argomenti relativi al proprio campo di interesse. - Utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a diverse situazioni. - Comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari. - Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse generale. - Saper descrivere argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse. - Scrivere testi lineari e coesi unendo in sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LO PSICOLOGO A SCUOLA

La scuola offre il servizio di counseling psicologico agli studenti in un momento di particolare sensibilità, individuale e collettiva. La presenza di un operatore specialista garantisce un servizio a favore del successo scolastico e della ripresa della piena attività della comunità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflessione individuale e collettiva Autoconsapevolezza e autostima Relazionalità nella vita quotidiana.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Il progetto prevede l'informazione iniziale e la formazione funzionale ai percorsi per la competenze trasversali e per l'orientamento, come d'obbligo per le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Conoscere le principali regole di sicurezza nella vita scolastica e rispettarle
Conoscere le norme di base per condividere un luogo di lavoro quotidiano collettivo
Conoscere diversi contesti di studio e di lavoro in gruppo per poter svolgere ruoli responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



A SCUOLA DI CINEMA

Il Progetto è rivolto al Liceo "De Caprariis" nella sede di Altavilla Irpina, finalizzato all'acquisizione di un linguaggio legato al mondo delle immagini e, al tempo stesso, all'approfondimento di tematiche relative alla storia, alla filosofia, alla psicologia e all'educazione civica. "A scuola di cinema" prevede l'apprendimento del linguaggio per immagini, la proiezione di film, selezionati dai docenti e dagli eventuali esperti individuati per la collaborazione; incontri di approfondimento legati all'analisi del film e alla discussione dei contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi specifici Acquisire la capacità di analisi di un film e degli elementi della narrazione cinematografica (spazio e tempo; il punto di vista; le inquadrature; I soggetti; gli ambienti etc.), cogliendo le distinzioni tra pre-produzione, produzione e post-produzione. Migliorare la capacità di critica e di analisi di un testo visivo. Favorire la capacità di mettere in relazione un'opera filmica con il contesto storico, sociale e culturale. 4. Risultati attesi Interesse, partecipazione e coinvolgimento attivo da parte delle allieve e degli allievi. Aumento dell'offerta formativa da parte della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● MUSICA E ARTE

1. Motivazioni dell'intervento: Il dipartimento di lingue straniere propone un'attività di carattere socio-ricreativo ed un workshop dedicato al mondo della musica e della cultura, al fine di favorire la motivazione allo studio della lingua inglese e la partecipazione alla vita scolastica come esperienza di appartenenza alla comunità. Il progetto è un'attività di vecchia data che per gli scorsi anni è stato realizzato coinvolgendo gli studenti di tutte le classi terze del Liceo De Caprariis, con un'unica interruzione per l'anno 2020, causa situazione pandemica Covid 19 e per quest'ann scolastico viene riproposto anche per gli studenti delle classi quarte, che lo scorso anno, causa emergenze sanitaria, non hanno avuto l'opportunità per partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

2. Obiettivi generali: Realizzare ampiezza di spazi e tempi di relazione per il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti, a recupero della socialità, almeno in parte perduta, nel corso dei due anni scolastici 2019/2020 e 2020/2019. 3. Obiettivi specifici: Incrementare le competenze in lingua inglese offrendo agli studenti momenti formativi di approfondimento delle quattro abilità linguistiche con particolare



attenzione al Listening, attraverso la partecipazione diretta al workshop relativo al mondo della musica rock, in uno dei ristoranti dell'Hard Rock Cafè, in Roma, la catena di ristoranti più famosa al mondo. Offrire opportunità e occasioni di spazi di incontro per vivere situazioni ludico-ricreative e rafforzare al contempo le competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONOSCERE PER CONOSCERSI

Il progetto si orienta a migliorare l'inserimento nel gruppo classe, ma anche nel contesto scuola, di quegli alunni che incontrano delle difficoltà relazionali perché introversi o perché appartenenti ad una cultura diversa. Migliorando così il rapporto con sé stessi e con l'altro, mentre si interagisce in un gruppo, avendo tutti lo stesso obiettivo, con l'aiuto di fonti liberatorie e creative come: musica, filosofia ed arte. Attraverso la lettura e l'analisi laboratoriale di: testi filosofici, percorsi artistici e musicali che affrontano il tema dell'intelligenza delle emozioni, gli allievi potranno trattare il binomio passione - ragione e le modalità per superare il conflitto che può derivarne. Seguendo un percorso ragionato che andrà dall'antichità all'età contemporanea, sarà rivalutata la portata cognitiva delle emozioni. Sarà, inoltre dedicato ampio spazio al tema della corporeità e alla gestione delle proprie emozioni. Mediante una didattica laboratoriale, gli studenti saranno invitati ad analizzare la tematica relativa il legame tra anima e corpo al fine di attivare esperienze socio - emotive utili ad una gestione efficace e resiliente dei propri stati d'animo nella quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Acquisizione della continuità espressiva e creativa data da più discipline artistiche messe insieme.
- Acquisizione di un maggiore dialogo con le sensazioni corporee e con le emozioni ad esse connesse.
- Acquisizione di nuove forme artistiche e di nuove espressioni delle stesse.
- Acquisizione di una alfabetizzazione emotiva.
- Acquisizione della consapevolezza di un Sé corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI- "ARTE ED EMOZIONI"

La proposta di questo corso nasce per una esplicita richiesta, da parte del dipartimento di Disegno e Storia dell'arte, di poter avere, dalla sottoscritta, maggiori informazioni e soprattutto una nuova metodologia didattica che preveda un canale diretto e preferenziale per poter giungere, anche nel breve tempo di una lezione curriculare o di potenziamento, alla parte più introspettiva degli alunni. Così da dare loro degli insegnamenti non solo cognitivi e concettuali ma anche di conoscenza personale. Il metodo da me presentato si propone, partendo dalle opere e attraverso la lettura, pratica e introspettiva, e la successiva rielaborazione delle stesse, di portare l'alunno non solo ad un approfondimento didattico delle opere ma anche e soprattutto verso un percorso introspettivo che lo aiuti a conoscersi meglio, a riconoscere le proprie emozioni e i propri agiti, così da poter acquisire anche un maggiore equilibrio emotivo e a rapportarsi in modo sano e costruttivo con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Arricchimento del proprio bagaglio esperienziale. • Acquisizione di un metodo didattico che possa risultare coinvolgente e accattivante. • Ampliamento della capacità relazionale fra docente e classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● E-TWINNING

e-Twinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● CAMBRIDGE ENGLISH B2

La scuola oggi ha il delicato compito di offrire ai propri studenti molteplici opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo, pertanto le docenti del Dipartimento di lingue straniere, consapevoli della necessità di una conoscenza sicura della lingua inglese, per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 e manifestano



la volontà di arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso l'attivazione di un corso volto al conseguimento della certificazione Cambridge per il livello B2; Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti momenti formativi di approfondimento delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione al Listening. Potenziare le abilità comunicative e rendere gli alunni più disinvolti con le modalità di accertamento linguistico attraverso simulazioni standardizzate di prove scritte e orali. Potenziare le abilità comunicative per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati. Acquisizione di una terminologia consona ed appropriata al contesto in cui si opera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● ORIENTA-MENTI



Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di orientamento in entrata. E' rivolto ad allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado dei comuni di Solofra, Montoro e Serino, che costituiscono il principale bacino di utenza della sede di Solofra. Tali alunni, accolti presso i locali del Liceo, svolgeranno attività, per lo più laboratoriali, inerenti alcune discipline caratterizzanti gli indirizzi che rientrano nell'offerta formativa del liceo "V. De Caprariis". Le attività saranno condotte prevalentemente da allievi del liceo, con la guida, il supporto e la supervisione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli allievi della scuola secondaria di primo grado alla conoscenza delle discipline presenti nel piano di studi degli indirizzi liceali, in previsione della scelta dell'istituto superiore; - Promuovere negli allievi che già frequentano il liceo la capacità di organizzare attività volte ad illustrare, attraverso interventi teorici, ed ancor più mediante esperienze pratiche in laboratorio, aspetti, concetti e modalità applicative di alcune delle materie di studio; si terrà conto della partecipazione a tali attività per l'attribuzione del credito scolastico. - Attivare una strategia educativa che, secondo i principi della Peer Education e del Cooperative learning consenta un passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze tra membri di pari status, al fine di mettere in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Aule

Magna

● VINCE CHI LEGGE

Il progetto ha come finalità la promozione della lettura e la diffusione della sua pratica. Si articolerà in una serie di attività rivolte alle classi del liceo, ai singoli studenti e ai docenti; coinvolgerà, inoltre, le classi terze dell'Istituto comprensivo "F. Guarini" di Solofra. Sono previsti incontri con scrittori, partecipazione a concorsi, adesione all'iniziativa nazionale #ioleggoperché.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse alla lettura e all'uso del libro
2. Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura
3. Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale
4. Potenziare le capacità di analisi delle letture
5. Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze
6. Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi
7. Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto
8. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● P.O.N.: Socialità, Apprendimenti, Accoglienza_10.1.1._Interventi per il successo scolastico degli studenti

Progetto inserito nella progettazione PON intende ampliare i percorsi curricolari, per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo. Gli interventi, infatti, propongono temi e campi di interesse che non vengono contemplati nei percorsi curricolari del liceo ma che aprono alle studentesse e agli studenti nuovi orizzonti di apprendimento.. I moduli previsti dal piano ricorrono a strategie per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale, nonché a misure per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti. Moduli da attivare: - Scacchi - Yoga - Emozioni in scena - Hirpinia 2 - Un ponte tra arte e divino - I luoghi della democrazia - Schoolband 2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Dare attenzione alla persona, intesa nella sua globalità e contribuire, in modo costante, alla sua formazione e allo sviluppo di un atteggiamento prosociale. - Favorire una comunicazione positiva. - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● P.O.N.: Apprendimento e socialità_10.2.2._Competenze di base

La programmazione punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Saranno proposti approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. Moduli da attivare: - Giornalino di istituto - Tedesco per principianti - Inglese B1 - English in mind - Hablamos espanol - Fotografia digitale 2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



● Fisco & Scuola

Percorso di alfabetizzazione e formazione in materia di contributi e fisco, in collaborazione con Agenzia delle Entrate di Avellino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze in materia di contributi e fisco, maturazione delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Zero in condotta

Percorsi di educazione artistica con particolare attenzione alla cultura cinematografica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze nella fruizione consapevole del prodotto artistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione e potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 al fine di far acquisire competenze green e la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia e della necessità di affrontare in modo sistemico i problemi ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con il PSND, in considerazione delle linee guida ministeriali, l'Istituto intende promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il cuore dell'"ambiente di apprendimento", sia esso fisico, virtuale o "integrato", è costituito dalle relazioni organizzative e da pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di intercettare i talenti degli studenti e valorizzarne le capacità. Lo spazio di apprendimento è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti
alle competenze digitali per
l'apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività mira a formare docenti e personale scolastico



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Saranno proposti e/o attivati percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti. La formazione del personale docente sarà potenziata attraverso la promozione di esperienze di mobilità internazionale realizzate in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO V. DE CAPRARIIS - AVPS06000B

V. DE CAPRARIIS - AVPS06001C

V. DE CAPRARIIS - AVPS06002D

Criteri di valutazione comuni

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline curriculari, i criteri generali di valutazione sono stati condivisi e individuati collegialmente. Essi sono articolati in:

- Conoscenze: assimilazione di informazioni (fatti, principi, e teorie, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.
- Abilità: conseguimento di capacità di applicare le conoscenze e di usare il knowhow per portare a termine compiti e risolvere problemi. Abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto; una dimensione della persona che di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale seguirà i criteri di valutazione per le discipline, deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF; ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica provvederà a monitorare gli apprendimenti relativi alle conoscenze e alle abilità attraverso strumenti e modalità che riterrà più opportune secondo la rubrica valutativa di seguito riportata. Inoltre, ogni



docente dovrà strutturare una prova disciplinare nel corso del primo e del secondo quadrimestre. Il coordinatore di classe (anche referente sulla classe per l'Educazione civica), sulla base delle osservazioni dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formula la proposta di valutazione tutte le attività saranno monitorate dal referente di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, si precisa che tale voto scaturisce da una attenta valutazione del profilo completo dell'alunno, a partire dall'interesse, la partecipazione e la motivazione che ha dimostrato nel suo impegno scolastico e nel suo atteggiamento verso la comunità scolastica e i suoi doveri di studente. Tutto ciò è riassunto nella griglia di valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva fanno riferimento al DPR n. 122/2009.

La sospensione del giudizio nello scrutinio finale è subordinata alla possibilità che l'alunno sia in grado, anche tramite uno studio autonomo nel periodo estivo e/o col supporto di corsi di recupero, di raggiungere gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze, così come definiti in sede di Dipartimento Disciplinare, nelle materie in cui avrà riportato insufficienze.

- Se il Consiglio di Classe ritenesse che le carenze formative dell'alunno, soprattutto se riferite a materie fondanti e di indirizzo, siano tali da non poter essere sanate nel periodo estivo e tali da non consentire una serena e produttiva prosecuzione degli studi negli anni successivi, si potrà decidere, nell'interesse dell'alunno, di non ammetterlo alla classe successiva.
- Se, in sede di scrutinio finale, l'alunno presenta non più di tre insufficienze disciplinari, il Consiglio rinverrà la formulazione del giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva al termine delle attività di recupero estive programmate dalla scuola, lasciando comunque ai genitori la facoltà di scegliere se avvalersi dei corsi programmati dalla scuola o procedere ad un recupero autonomo;
- Se le insufficienze gravi dovessero essere più di tre, si procederà ad un giudizio di non ammissione alla classe successiva in quanto si ritiene che non sia realistico pensare ad un completo recupero di tutte le carenze e lacune in più di tre discipline nel breve tempo delle vacanze estive e che quindi sarebbe impossibile una proficua prosecuzione degli studi nel successivo anno di corso.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Per le classi quinte la Legge 10 dicembre 2007 n. 425 "Disposizioni per gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria superiore (G.U. 12/12/1997) - art. 2", è stata integrata e modificata dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, che regola l' ammissione o la non ammissione degli studenti all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza con successo attività di inclusione di studenti con BES. I docenti curricolari, in concerto con i docenti di sostegno, promuovono efficacemente strategie didattiche inclusive, monitorando con regolarità gli obiettivi stabiliti nei PEI e PDP. Favorisce, inoltre, la presentazione e l'attuazione di Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati all'inclusione. Il crescente numero di alunni con B.E.S. richiederebbe maggiore diffusione e condivisione di buone pratiche circa la gestione e l'utilizzo di strumenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
DSGA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto Educativo Individualizzato è un documento del Consiglio di Classe, redatto all'inizio di ogni



anno scolastico per ciascun alunno con disabilità. Il documento scaturisce da un'analisi delle capacità e delle difficoltà dell'alunno; il risultato di questa analisi è confrontato con le informazioni fornite dalla famiglia e con le valutazioni dell'équipe psicopedagogica di pertinenza. Nel PEI viene quindi adottato o un percorso ordinario che prevede la pianificazione e i criteri di valutazione della classe o un percorso personalizzato che conserva la sua validità, per il conseguimento del diploma di maturità, attraverso prove equipollenti, o un percorso differenziato che prescrive un programma individualizzato diversificato e il solo rilascio di un attestato di credito formativo (D.lgs. 62/17 e D.P.R. 122/2009). Il Processo di Definizione del PEI si avvale, dunque, di tutte le risorse scolastiche ed extrascolastiche per attuare didattiche inclusive: esse mirano a considerare la personalità e le esigenze di ogni singolo alunno diversamente abile per migliorarne le performance cognitive e l'autonomia personale, ma anche a costruire un contesto di lavoro comune a tutti gli alunni, che consenta pienamente l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: Dirigente Scolastico, Docenti curricolari e Docenti di sostegno, Neuropsichiatra Infantile dell'ASL di pertinenza, i genitori dell'allievo/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituzione scolastica fornisce informazioni e richiede la collaborazione delle famiglie e della comunità. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi mediante: - Incontri scuola/famiglia per individuare bisogni e aspettative - Condivisione nella stesura dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Partecipazione al GLO



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Referente d'Istituto per l'Inclusione e Referente Bes

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento PCTO con Enti pubblici e/o privati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme agli insegnanti per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di



gruppo, il tutoring, co teaching, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il monitoraggio e la valutazione del grado d'inclusività della scuola si realizza attraverso le azioni già previste per il controllo del PDM nel PTOF. La valutazione privilegerà le seguenti dimensioni: • dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento • dimensione della relazione/socializzazione e dell'interazione • dimensione del linguaggio e della comunicazione • dimensione dell'autonomia/orientamento. I criteri e le modalità di valutazione terranno conto dei seguenti parametri: • Livello di partenza per verificare le potenzialità dell'alunno • Finalità e gli obiettivi da raggiungere • Esiti degli interventi realizzati • Livello globale di maturazione raggiunto. abili in ingresso; - organizza le attività di orientamento in uscita in collaborazione con le università, gli Enti locali e le agenzie del territorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione scolastica: - potenzia il progetto di continuità con le scuole secondarie di primo grado, attraverso un diretto contatto con i docenti degli alunni diversamente abili in ingresso; - organizza le attività di orientamento in uscita in collaborazione con le università, gli Enti locali e le agenzie del territorio.

Approfondimento

L'Istituto prevede Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e PON che favoriscono la partecipazione degli allievi BES, con certificazione (Legge 104/92), DSA (Legge 170/10) e con situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico (Direttiva ministeriale del 27/12/12 e Circolare ministeriale n.8 del 6/03/13; Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e relative modifiche previste nel Decreto legislativo 7 agosto 2019 n. 96). In questo senso la scuola promuove percorsi formativi ed educativi con azioni individualizzate e personalizzate nell'ottica di pratiche didattiche inclusive per il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La considerazione delle diversità è presupposto essenziale per lo sviluppo di un curriculum attento ai percorsi formativi inclusivi. Tale sviluppo, pertanto, deve svolgersi secondo le seguenti fasi: - Identificazione e classificazione delle



diversità tra gli alunni secondo i predetti criteri del Piano d'Inclusione - Insegnamento e valutazione scolastica che tenga conto di tali diversità - Valorizzazione della vita sociale all'interno dell'istituto scolastico che presti attenzione alle difficoltà di socializzazione degli alunni BES - Monitoraggio dell'intero percorso sia in itinere che nel momento conclusivo - Elaborazione ed aggiornamento di un portfolio delle competenze raggiunte. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione/inclusione scolastica. Tutti i docenti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso: -attività laboratoriali -cooperative learning -peer tutoring -mastery learning - problem solving - metacognizione - esercitazioni libere e guidate - uso del computer, tablet e dispositivi digitali. L'Istituzione Scolastica si impegna a migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A livello specifico il sostegno prevede: Alunno con BES: - Piano Educativo Individualizzato (PEI) - Piano Didattico Personalizzato (PDP in presenza o assenza di certificazione medica) - Percorsi specifici per alunni BES - Misure dispensative e Strumenti compensativi In materia di PCTO per gli/le allievi/e disabili, la legge rinvia al D. Lgs. N. 77/05, nel quale si legge che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro rappresenta e deve rappresentare un'efficace opportunità di inclusione per gli/le allievi/e con disabilità, attraverso l'imprescindibile individuazione di scelte coerenti con le attitudini e con le specificità di ciascuno/a: si tratta, infatti, di ricercare quelle specifiche situazioni in cui l'allievo/a disabile possa esprimere al meglio le proprie capacità. Per gli/le allievi/e BES, in particolare, l'alternanza scuola-lavoro favorisce l'acquisizione di una migliore autonomia di movimento e personale, arricchisce il loro bagaglio di esperienze, permettendo loro di "mettersi in gioco" in un ambiente diverso e meno protetto della scuola, di assimilare le competenze relative al ruolo del lavoratore e di "verificarsi e scoprirsi capaci" di svolgere - se messi in condizione di operare in pari opportunità - le mansioni dei colleghi. Inoltre, questo inserimento in situazione di lavoro contribuisce a sviluppare la cultura dell'accessibilità degli ambienti e di quella digitale e a incrementare la conoscenza e la fiducia del mondo produttivo sulle potenzialità operative delle persone con disabilità. L'Istituzione Scolastica, pertanto, laddove il percorso formativo individuale lo consenta, si impegna a valutare l'opportunità per ciascun allievo/a di elaborare un percorso di alternanza scuola-lavoro che ne promuova le capacità ed arricchisca il bagaglio esperienziale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DIDATTICA A DISTANZA ALUNNI BES Il Liceo promuove un piano per la didattica digitale funzionale ai percorsi formativi inclusivi, garantendo la continuità degli



interventi personalizzati/individualizzati e favorendo peculiari forme di interazioni sociali, che sostengono il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le azioni prioritarie prevedono un'alleanza educativa con le famiglie, le quali saranno invitate a condividere mirate strategie e/o collaborare durante la fase di concreta attuazione degli ambienti virtuali. Obiettivi: · rimodulare le progettazioni dei PDP e PEI, sia nei contenuti disciplinari sia nella proposta di adeguati strumenti compensativi e specifiche misure dispensative; · selezionare e predisporre materiale didattico, calibrato ai differenti stili cognitivi, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento; · incoraggiare le relazioni nel gruppo-classe, privilegiando, anche, lavori online in piccoli gruppi; · valorizzare la partecipazione, il progresso, i contributi originali e le buone pratiche degli allievi; · prediligere la valutazione formativa; · informare, costantemente, le famiglie sull'andamento disciplinare/didattico.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Liceo promuove un piano per la didattica digitale funzionale ai percorsi formativi inclusivi, garantendo la continuità degli interventi personalizzati/individualizzati e favorendo peculiari forme di interazioni sociali, che sostengono il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le azioni prioritarie prevedono un'alleanza educativa con le famiglie, le quali saranno invitate a condividere mirate strategie e/o collaborare durante la fase di concreta attuazione degli ambienti virtuali.

Obiettivi: · rimodulare le progettazioni dei PDP e PEI, sia nei contenuti disciplinari sia nella proposta di adeguati strumenti compensativi e specifiche misure dispensative; · selezionare e predisporre materiale didattico, calibrato ai differenti stili cognitivi, nel rispetto dei ritmi individuali di apprendimento; · incoraggiare le relazioni nel gruppo-classe, privilegiando, anche, lavori online in piccoli gruppi; · valorizzare la partecipazione, il progresso, i contributi originali e le buone pratiche degli allievi; · prediligere la valutazione formativa; · informare, costantemente, le famiglie sull'andamento disciplinare/didattico, condividendone i risultati conseguiti. Strumenti: · registro elettronico Argo DidUp; · piattaforma G-Suite: uso delle applicazioni Meet, Google Classroom e Google Moduli. Tale piattaforma permette la realizzazione di attività didattiche in modalità sincrone, assicurando la relazione tra alunni e docenti, e asincrone per consentire agli studenti di ricevere materiali (schede sintetiche, mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, esercitazioni, compiti, ecc.); · messaggistica WhatsApp e colloqui telefonici.

Allegati:

Piano per la DDI_22_23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione;
- segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.;
- collaborazione nel controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto;
- collaborazione alla raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
- Coordinamento, insieme al DS, dei responsabili degli altri plessi. In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.l.gs 81/2008
- controllo del regolare svolgimento delle modalità di

2



ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; si occupa della gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i docenti, la Segreteria e la Presidenza; • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Cura inoltre i rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la direzione in ordine a problematiche di tipo generale; Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico; • Segue in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. Il dirigente attribuisce alle Prof.sse Ammatturo e Testa le seguenti deleghe: • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento nella gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto, con firma dei documenti interni ed esterni (se consentito



dalla norma) di particolare urgenza; • Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti in assenza del dirigente; • Verbalizzazione delle riunioni dei Collegio dei Docenti (Prof.ssa Ammaturo), quando non delegata a presiedere; • Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; • Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; • Comunicazione al dirigente di eventuali problematiche scolastiche; • Gestione delle assenze/sostituzione del personale docente della scuola, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico; • Gestione rapporti con gli uffici di segreteria (occasionalmente su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti col Collegio Docenti (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti con le sezioni staccate di Altavilla Irpina e Solofra (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Rapporti con famiglie ed alunni (in collaborazione del dirigente); • Rapporti con gli Enti locali, Associazioni ed Enti del territorio ecc. (occasionalmente e su richiesta del dirigente) • Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (utilizzo risorse presenti, assegnazione alunni in altre classi ecc.) • Gestione problemi improvvisi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali (in collaborazione col dirigente); • Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni.

Funzione strumentale

"AREA 1" [Gestione del PTOF: revisione, aggiornamento continuo del PTOF ,

9



coordinamento/monitoraggio delle attività curriculari ed extracurricolari inserite nel PTOF ivi comprese tutte le uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione per le classi quinte, monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF, controllo dello stato di attuazione del PTOF, monitoraggio e controllo frequenza alunni, lotta alla dispersione scolastica, controllo dell'aggiornamento del sito web della scuola; contributo all'innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche] "AREA 2" [Sostegno alle attività del personale Docente ed ATA : Progettazione e attivazione di strategie per la valutazione ed autovalutazione di istituto in tutte le sue componenti (docenti, ATA), monitoraggio e sostegno all'attuazione del piano aggiornamento docenti, sostegno alla progettazione di Istituto, controllo dell'aggiornamento del sito web della scuola, sostegno al lavoro del personale docente ed ATA , analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione ed aggiornamento, accoglienza e supporto ai docenti nuovi assunti; contributo all'innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche; monitoraggio del clima-scuola e proposta di eventuali misure per la promozione del benessere organizzativo e per la prevenzione dello stress lavorocorrelato e dei fenomeni di burn-out.] "AREA 3" [Interventi e servizi per gli studenti: orientamento degli alunni in ingresso e tutoraggio classi prime, costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici; costruzione e coordinamento di percorsi di accoglienza; supporto alla realizzazione di



percorsi individualizzati per alunni diversamente abili (in collaborazione con gli insegnanti di sostegno) o svantaggiati o in difficoltà (in collaborazione con i Consigli di Classe); collaborazione/monitoraggio alle attività PTOF. e di alternanza scuola-lavoro; controllo dell'aggiornamento del sito web della scuola; contributo all' innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche] "AREA 4" [Rapporti col territorio ed Enti vari: orientamento degli alunni in uscita (rapporti con l' Università, Enti di Formazione e/o lavoro ecc.), progettazione e coordinamento di iniziative sul territorio (rapporti con Enti Locali, ASL , centri culturali ecc.); progettazione per la realizzazione di percorsi interculturali; coordinamento/monitoraggio delle attività relative alla progettazione europea; controllo dell' aggiornamento del sito web della scuola; contributo all' innovazione ed alla diffusione delle buone pratiche.]- Presiede il dipartimento e ne coordina le attività; - È responsabile in relazione all'esecuzione delle delibere del dipartimento e del Collegio dei Docenti; - Controlla le presenze e redige il verbale delle riunioni; - Segnala al dirigente eventuali problematiche emerse in sede di dipartimento; - Promuove la cultura della collaborazione disciplinare ed interdisciplinare e la diffusione delle buone pratiche; - Rende esplicite le azioni del Dipartimento al Collegio dei Docenti; - Coordina prove comuni e loro valutazioni; - Cura le relazioni con Enti ed Associazioni che migliorano la qualità delle azioni dipartimentali; - Promuove la partecipazione a concorsi ed eventi



di rilevanza didattica; - Diffonde tra i membri del dipartimento avvisi e comunicazioni da parte del D.S.

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Supporto al DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; • segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; • vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;• organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; • partecipazione alle periodiche riunioni di staff durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.; • collaborazione nel controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; • collaborazione alla raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; • Coordinamento, insieme al DS, dei responsabili degli altri plessi; • Gestione delle assenze/sostituzione del personale docente della scuola, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico; • Gestione rapporti con gli uffici di segreteria (occasionalmente su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti col Collegio Docenti (occasionalmente e su richiesta del dirigente); • Gestione dei rapporti con la sede centrale di Atripalda; • Gestione dei rapporti con famiglie ed alunni (dandone puntuale riscontro al dirigente); • Rapporti con gli Enti locali,	4
------------------------	--	---



Associazioni ed Enti del territorio ecc.
(occasionalmente e su richiesta del dirigente) •
Gestione delle emergenze relative ad assenze
improvise o ritardi del personale docente,
attraverso la riorganizzazione temporanea del
servizio (utilizzo risorse presenti,
assegnazione alunni in altre classi ecc.) •
Gestione problemi improvvisi relativi alle
strutture, alle condizioni igieniche e ambientali
(dandone puntuale riscontro al dirigente); In
qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del
D.l.gs 81/2008: • controllo del regolare
svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita
degli alunni e della ricreazione e organizzazione
dell'utilizzo degli spazi comuni e non; • inoltre
all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti,
richieste di interventi di manutenzione ordinaria
e straordinaria, disservizi e mancanze
improvise. Cura delle relazioni: • Facilita le
relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico,
accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a
conoscenza della realtà del plesso, riceve le
domande e le richieste di docenti e genitori,
collabora con il personale A.T.A.; si occupa della
gestione e cura dei rapporti con le famiglie, i
docenti, la Segreteria e la Presidenza; • Fa
affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli
alunni materiale informativo e pubblicitario, se
autorizzato dal Dirigente. • Cura inoltre i rapporti
e delle comunicazioni con la Segreteria e la
direzione in ordine a problematiche di tipo
generale; Cura della documentazione: • Fa
affiggere all'albo della scuola atti, delibere,
comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al
personale scolastico; • Segue in accordo col



dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Responsabile di laboratorio

Il Sub Consegnatario Responsabile di laboratorio provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità. All'inizio dell'a.s., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne. Si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni adoperandosi perché questi ultimi "imparino facendo". Controlla che sia segnato nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da parte di ciascun allievo. Egli, infatti, svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio. Promuove e facilita presso i docenti l'uso dei laboratori. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del

7



laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature. Facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. Al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio.

Animatore digitale	- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PSND - Suggerisce percorsi di formazione interna, utili al coinvolgimento della comunità scolastica. - Crea soluzioni innovative - Ricerca, seleziona e propone software per la didattica, corsi, siti e app. - Collabora in rete con piattaforme cloud e col sito web della scuola.	1
Team digitale	Al team sono attribuiti i compiti di cui alla L. n. 105/2015 "La buona scuola" commi 56 e seguenti (Piano Nazionale Scuola Digitale).	12
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Avrà cura, inoltre, di monitorare tutte le attività dell'istituto, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1



Gruppo di lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Attuazione indirizzi della C.M. MIUR n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 "Direttiva ministeriale 27/12/2012 – Strumenti d' intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative";• Aggiornamento/elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) in collaborazione con i docenti F.S.• Contatti con Enti pubblici e privati, con realtà culturali ed economiche del territorio ai fini di progetti per l'inclusività nella scuola;• Attività di aggiornamento/autoaggiornamento sulle tematiche in oggetto;• Disseminazione buone pratiche nella scuola;• Supporto ai consigli di classe in cui siano presenti disabilità, DSA, BES;• Elaborazioni linee progettuali generali per l'organizzazione delle attività e loro monitoraggio.	9
-----------------------------------	--	---

Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere il Consiglio su delega del dirigente in caso di assenza o impedimento;• Verbalizzare le riunioni dei consigli di classe, verificando le assenze dei docenti e informandone il dirigente;• Raccogliere dati e notizie sulle attività del Consiglio; curare il raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari;• Verificare la coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto;• Illustrare le decisioni prese in sede di consiglio di classe a genitori ed alunni;• Illustrare a genitori ed alunni le norme contenute nel Regolamento di Istituto e i compiti e le funzioni dei vari organi collegiali;• Segnalare al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di	51
------------------------	---	----



proporre opportune strategie di soluzione; •
Curare i rapporti con le famiglie degli alunni; •
Convocare tempestivamente i genitori per eventuali comunicazioni da parte del consiglio di classe; • Monitorare continuamente l'andamento didattico-educativo della classe; • Monitorare e rendicontare a fine anno le attività di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio; • Monitorare le assenze, ritardi ed uscite anticipate degli alunni; • Monitorare le uscite per partecipazione a visite guidate, viaggi di istruzione, attività di ampliamento dell'offerta formativa; • Coordinare le attività del consiglio di classe e predisporre le relazioni intermedie e finali della classe.

Referente prove INVALSI Il referente dei tre plessi del Liceo statale "V. De Caprariis" per lo svolgimento delle Prove INVALSI, ha compiti di organizzazione, controllo e monitoraggio precedente e successivo delle stesse, diffusione degli esiti ecc. 1

Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo Avvia azioni tese alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti del liceo, coordinandosi con i responsabili dei tre plessi della scuola per la diffusione di buone pratiche; delinea eventuali azioni di intervento, ove ritenuti necessari dai consigli di classe; segue corsi di formazione dedicati all'argomento proposti dal MIUR; mantiene rapporti con Enti ed Associazioni di settore per promuovere a scuola azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. 1

Referente per l'aggiornamento del personale docente ed • Raccogliere e selezionare le proposte di aggiornamento per il personale docente ed ATA e riferire al Collegio dei Docenti • Collaborare 1



ATA	con gli uffici di segreteria nei rapporti con Scuole, Agenzie ed Enti per la loro realizzazione • Monitorare lo svolgimento delle attività di formazione e contribuire alla diffusione nella scuola dei loro contenuti.	
Referente visite guidate e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare le visite guidate progettate dai consigli di classe e riferire al Collegio dei Docenti• Collaborare con gli uffici di segreteria nei rapporti con Agenzie ed Enti per la realizzazione delle visite guidate e del viaggio di istruzione • Collaborare con i consigli di classi delle classi quinte nella realizzazione del viaggio di istruzione.	7
Nucleo per l'autovalutazione ed attuazione del PDM	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio del processo di autovalutazione in conformità al RAV; • Monitoraggio/miglioramento dei processi attuativi del P.d.M. • Monitoraggio svolgimento prove parallele/INVALSI ed elaborazione dei dati; • Elaborazione e monitoraggio questionari di istituto per docenti/alunni/genitori; • Rapporti con i docenti F.S. per il monitoraggio dell'andamento delle attività scolastiche; • Partecipazione a riunioni di coordinamento indette dal dirigente o autoconvocate • Informazione periodica al Collegio dei Docenti sullo stato e gli esiti delle attività programmate.	10
Tutor docenti in anno di prova	Sono attribuiti i compiti previsti dall'artt. 9- 12 del D.M. n. 850 del 2015 e dalla L. 107 del 2015.	1
Comitato di valutazione dei docenti	1. Esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova (quando si esprime sul superamento del periodo di prova è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrati dal docente tutor) 2. Valuta, a richiesta	7



dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente (art. 448 D.L.gs. n. 297 del 16 aprile 1994) 3. Formula i criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale di cui alla L.107/2015 commi 127 e 128. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione del merito sulla base di: 1. Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; 2. Dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione delle buone pratiche didattiche; 3. Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Commissione elettorale	Sono attribuiti i compiti definiti nell'O.M. 215 del 1991 in merito alle elezioni scolastiche.	7
Organo di garanzia per gli studenti	Sono attribuiti i compiti definiti da: D.P.R. n. 416 del 31 maggio 1974 art. 7, il D.L. n. 297 del 16 aprile 1994, il DPR 249/98 (Statuto Studentesse e studenti) modificato dal DPR 235/2007 art. 5 c.1.	4
Comitato scientifico	Il Comitato svolge funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.	10
Gruppo Academy di Istituto	Attuazione delle innovazioni a supporto dell'autonomia scolastica e la diffusione di pratiche digitali innovative nella scuola	6
Referenti COVID	Funzioni organizzative: • svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • crea	7



una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio • promuove, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente • • riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e le trasmette al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • concerta, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19 • Si impegna a seguire adeguati percorsi di formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati.

Referente di Istituto per
l'Inclusione

Attuazione indirizzi della C.M. MIUR n. 8 prot. n. 561 del 6/3/2013 "Direttiva ministeriale 27/12/2012 – Strumenti d' intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative"; • Aggiornamento/elaborazione del

1



Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) in collaborazione con i docenti F.S. • Contatti con Enti pubblici e privati, con realtà culturali ed economiche del territorio ai fini di progetti per l'inclusività nella scuola; • Attività di aggiornamento/autoaggiornamento sulle tematiche in oggetto; • Disseminazione buone pratiche nella scuola; • Supporto ai consigli di classe in cui siano presenti disabilità, DSA, BES; • Elaborazioni linee progettuali generali per l'organizzazione delle attività e loro monitoraggio.

Gruppo di lavoro PCTO	Il gruppo di lavoro per i PCTO ha il compito di: organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	5
Gruppo sportivo	Coordinamento delle attività sportive e delle gare per studenti.	6
Commissione scambi con l'estero	Organizzazione di scambi con l'estero e del programma Erasmus	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento del curriculum di educazione civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di: 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Portale web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE AV01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in collaborazione

Denominazione della rete: **Università degli Studi di Salerno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in collaborazione

Denominazione della rete: **Università degli Studi del Sannio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in collaborazione

Denominazione della rete: **Università telematica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Svolgimento delle attività di PCTO per gli studenti di tutte le sedi del Liceo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IMPRESSIONI

Confronti tra docenti, osservazione e discussione di casi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione in ingresso

Formazione sull'organizzazione e sull'uso delle tecnologie di informazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Basic English

Corso di alfabetizzazione nella lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRAS - FORMAZIONI DIGITALI

Formazione blended sull'innovazione didattica e amministrativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

TRAS - FORMAZIONI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito